

Diocesi di Gaeta "Di te ha sete l'anima mia" Vademecum per la preghiera (terza parte)

«Nella preghiera a volte e ci rivolgiamo anche a Maria Santissima o ai santi; non dimentichiamo però che la meta finale di ogni preghiera è sempre il cuore di Dio, Padre, Figlio, Spirito Santo. In nessun modo la preghiera a Maria è un percorso parallelo o alternativo alla preghiera rivolta a Dio. È fondamentale essere consapevoli che Maria è e rimane creatura, mentre Dio è l'unico Creatore, Salvatore e Signore di tutti. Tuttavia noi non siamo 'isole' nel nostro rapporto con Dio: siamo in comunione tra di noi, con i santi, con Maria. Per questo è un dono prezioso l'aiuto che possiamo ricevere dalla preghiera di Maria nel nostro cammino di fede. Pregando Maria sappiamo che ci lasciamo prendere per mano da lei per pregare insieme Dio».

“Come si fa” a pregare? - Esistono diversi “tipi” di preghiera che corrispondono a diversi atteggiamenti della persona e nascono da bisogni differenti: preghiera di lode, di ringraziamento, di ascolto, d'intercessione, di adorazione, di supplica, di domanda, di riparazione; e ancora: la preghiera vocale, la contemplazione, la meditazione cristiana, l'orazione, la preghiera del cuore, la preghiera con la Parola – molte delle quali si calano l'una nell'altra – e ci sono diversi “metodi” che possono aiutare a entrare nella preghiera.

Indicazioni generali per la preghiera. Prima di proporre alcuni metodi, in linea generale, è bene tenere in mente dei punti semplici ma importanti che sono un po' come la base della preghiera:

1 - Recarsi a pregare dopo aver scelto consapevolmente di voler pregare, cioè di

volver incontrare il Signore, disposta/o ad ascoltare e accogliere la Sua volontà che è la cosa migliore possibile per ogni persona e raggiunge il desiderio profondo di felicità che si trova in ciascuno.

2 - È tutta la persona che prega: corpo, intelligenza, cuore inteso come luogo dei sentimenti, delle emozioni, come coscienza profonda dove ognuno, illuminato da Dio, accoglie e distingue ciò che è bene da ciò che è male. Di conseguenza per iniziare a pregare è fondamentale curare l'atteggiamento del corpo: è bene scegliere una posizione comoda e possibilmente, se aiuta, mantenerla per tutto il tempo della preghiera. Può essere di aiuto tenere gli occhi chiusi, rilassare le braccia, respirare lentamente, tenere lo sguardo fisso su un'icona, sulla croce, ecc.

3 - Occorre avere la consapevolezza di essere abitata/o dalla Trinità: dal giorno del proprio battesimo, la Santissima Trinità – Padre e Figlio e Spirito Santo – abita nel luogo più profondo della persona: cuore o coscienza profonda. Per iniziare a pregare è bene prendere piena consapevolezza di questo immenso dono immergendosi nella Trinità: attraverso il segno di Croce tracciato lentamente sul mio corpo – richiamando alla memoria il mio Battesimo e la salvezza data dalla morte e risurrezione di Cristo – lascio che Essa permei e impregni tutto il mio essere, che mi avvolga dentro e fuori, mi tocchi e guarisca, mi metta in comunione con tutti i battezzati e con i fratelli di tutto il mondo.

(segue)

Notiziario

della Confraternita del SS. Rosario di Gaeta



Anno XXVIII - N. 4 - Dicembre 2024

Carissimi Associati e Benefattori,

In quest'anno così carico di attese e speranze, vogliamo volgere il nostro sguardo verso il presepe, un segno semplice e al tempo stesso potente della nostra fede. Papa Francesco, con amore e saggezza, ci ha richiamato alle radici di questa tradizione con la sua lettera apostolica **Admirabile Signum**, promulgata a Greccio nel 2019. Quel luogo è intriso di memoria, perché proprio lì, nel Natale del 1223, San Francesco realizzò il primo presepe vivente, che portò gioia e stupore nei cuori di tutti i presenti. Con quel gesto, San Francesco ci ha lasciato un'eredità preziosa, un'evangelizzazione vissuta nella semplicità, che parla al cuore



Bambino Gesù - Chiesa del Rosario Gaeta

e non smette di commuovere i fedeli di ogni epoca.

Pensate al presepe, così come ce lo descrive Papa Francesco. Ogni figura, ogni dettaglio ci tocca profondamente perché ci mostra il volto tenero di Dio, un Dio che si abbassa, che si fa umile e vicino, che sceglie di farsi povero tra i poveri. È un invito a seguirlo sulla via dell'umiltà, a riconoscere il Suo volto nei fratelli e nelle sorelle più fragili, vicini o lontani, in quelli che hanno bisogno del nostro sostegno e della nostra misericordia.

Il presepe ci offre un'immagine unica: nella piccola mangiatoia giace il Signore del Cielo e della Terra. Apparentemente fragile e debole, eppure in Lui è nascosta la potenza divina, quell'amore infinito capace di creare e trasformare ogni cosa. Davanti al presepe, quasi come se potessimo toccare questo evento straordinario, riscopriamo come l'umiltà e la tenerezza di Dio hanno cambiato la storia e Papa Francesco ci invita a guardarlo come un tassello prezioso della trasmissione della nostra fede. Non importa se è semplice o elaborato, ciò che conta è che parli alla nostra vita. Quel Bambino ci ricorda che Dio si è fatto vicino a ciascuno di noi, qualunque sia la nostra condizione. È la grande storia d'amore di Dio per l'umanità: Egli si è fatto bambino per poter abitare il cuore di ogni uomo e donna.

A tutti voi ed alle vostre famiglie auguro un

*Santo Natale
ed un Buon Anno Giubilare*

Renato Satriano Priore

Vita Associativa

CHIESA DEL ROSARIO

CELEBRAZIONE EUCARISTICA NATALIZIA

LUNEDÌ 30 DICEMBRE 2024

Ore 17,00 - Recita comunitaria del Rosario

Ore 17,30 - Celebrazione Eucaristica

Nel mese di ottobre u.s. la Chiesa del Rosario è stata interessata da un importante lavoro di rifacimento del lastrico solare, basti pensare che gli ultimi lavori risalgono al 2001, pertanto si è dovuti intervenire con urgenza per non peggiorare le condizioni della nostra Chiesa. L'intervento è costato € 15.000, totalmente a carico della Confraternita che non riceve contributi pubblici. Faccio appello pertanto a quanti hanno a cuore la Chiesa del Rosario e la Madonna ivi custodita, invitandovi ad aderire in modo generoso all'iniziativa:

UN CONTRIBUTO PER SOSTENERE LE SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CHIESA DEL SS. ROSARIO

Le offerte possono essere versate sul conto corrente postale n. 12427043 o conto corrente bancario: Unicredit Ag. Gaeta, c.so Cavour 24, IBAN: IT 79 H 02008 73990 000400324735, o ai responsabili dell'Associazione che rilasceranno regolare ricevuta. L'Ufficio Amministrativo è sito presso la Cattedrale di S. Erasmo e precisamente nella sala esterna posta sul lato sinistro della facciata, aperto al pubblico il mercoledì ore 17,00 - 18,30 ed il sabato ore 11,00 - 12,00



NELLA PACE DEL SIGNORE

Anna Mezza

iscritta nel 1995 + 21.02.2024

Intorno a noi

TERRA SANTA DI S. DOMENICO

VIA PIO IX, 73 - GAETA S. ERASMO

CAPPELLA DELLE ANTICHE SEPOLTURE - ANNO 1747



SALA ESPOSITIVA

OPERE DAL XVIII AL XX SEC.



APERTUTRA AL PUBBLICO

DA SETTEMBRE A GIUGNO

DOMENICA: ORE 10,00 - 12,00

LUGLIO E AGOSTO

DOMENICA: ORE 18,00 - 20,00

BIGLIETTO UNICO

ENTRATA: € 2,00 A PERSONA

IN CASO DI AVVERSE CONDIZIONI METEO I SITI RIMARRANNO CHIUSI